

Orbiter, lo sgombraneve 100% elettrico e italiano

di **Gian Basilio Nieddu** - 26 Dicembre 2018



Parallax invented by SmartAdServer.com

Uno sgombraneve 100% elettrico. Sì, elettrico, perché le emissioni sono roba seria in montagna: nei campi-base dell'Everest sono vietati i diesel e stanno arrivando i mezzi non inquinanti. Per muoversi e lavorare. È il caso di Orbiter, robot mobile spazzaneve. Per la montagna, ma concepito a Reggio Emilia.

L'idea in un capannone emiliano

E' la tipica storia del capannone padano, **territorio emiliano**. Ai margini della **Motor Valley**, più precisamente a **Currada**, località del Comune di **Canossa**, dove **Leonardo Domenichini** nel **1977** fonda la **Tecnoresine**, specializzata in lavorazione della fibra di vetro per veicoli commerciali. Ma è il figlio trentenne **Gabriele** che punta sull'innovazione elettrica e con il marchio **ATR Robotics** sforna **Orbiter**. Un robot mobile cingolato e controllato da remoto. Spalare diventa facile oltre che ecologico, visto che la propulsione è **100% elettrica**, come mostra il video riprodotto qui sotto.

Da sgombraneve ai lavori agricoli

Il robot è adatto a lavorare in condizioni estreme, in ogni tipo di terreno – ATR sta per **All Terrain Robot** – ed in presenza di forti **pendenze**, fino al 70%. Orbiter oltre come sgombraneve – è stato pensato e progettato soprattutto per questo servizio – può essere usato in tanti settori diversi: a iniziare dall'**agricoltura** per finire con l'edilizia. Il modello **Transporter** è dotato di una vasca superiore con spondine laterali ribaltabili che carica, scarica, trasporta materiali diversi **fino a 200 Kg**.



L'azienda emiliana sottolinea che *"le **batterie principali** sono posizionate in modo da distribuire perfettamente il bilanciamento dei pesi, garantendo così al robot stabilità e trazione in ogni condizione"*. Per quanto riguarda l'alimentazione: *"Nella sua versione base è dotato di **4 batterie**"*.

AGM per una erogazione di potenza fino a **5520 W**, ma vi è la possibilità di equipaggiare la macchina con tecnologia agli **ioni di litio**. Questa soluzione è a basso impatto ambientale poiché non richiede manutenzione e impedisce perdite dannose di liquidi e gas nocivi anche in caso di ribaltamento”.

Si monta anche la Flash Battery di Kaitek



Sul fronte delle batterie vi è anche la soluzione **Flash Battery**: “Con ricarica del 50% in 30 minuti mediante sistemi riscaldanti e raffreddanti. Inoltre Flash Battery garantisce un corretto funzionamento a temperature da **- 30°C a + 45°C**”. Questa tecnologia è stata scelta in sinergia con **Kaitek**, altra azienda emiliana di cui ci siamo già occupati.

Il prezzo? Sui 20 mila euro

Gli inventori emiliani sono stati vittime di **pirati informatici**, che hanno rubato le foto dei robot per truffe da qualche centinaia di euro attraverso false inserzioni. Per evitare brutte sorprese, da **ATR** sottolineano che non vendono on line e naturalmente il mezzo ha un costo superiore rispetto a quanto prospettato dai malviventi. Quanto? Sui **20mila euro**, a questo [link](#) è possibile scaricare **il listino** con le diverse versioni e tutte le specifiche.



Gian Basilio Nieddu
